

Gli abbonati sono la forza del Giornale
 inviare l'importo all'Amministrazione
 Via Palermo, 84 - TRAPANI
 c. c. p. N. 7-6127
 Ordinario L. 2.000
 Speciale » 5.000
 Sostenitore » 50.000

TRAPANI NUOVA

PUBBLICITÀ
 Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie L. 350 m/m.

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
 Trapani - Via Palermo, 84 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. 1
 UNA COPIA LIRE QUARANTA

TUTTI ALLE URNE per una Politica Nuova con un VOTO NUOVO

Nino Montanti, l'uomo nuovo di questa campagna elettorale, raccoglie ovunque significativi consensi per la sua capacità, generosità ed obiettività - Un uomo deciso a battersi con tenacia e con passione per il progresso economico e sociale della propria terra

Abbiamo scritto più volte le diverse ragioni che hanno portato alla candidatura dell'amico Nino Montanti per le elezioni ormai prossime della Camera dei Deputati. Vogliamo ora riepilogare e concludere la nostra illustrazione, in modo che il cittadino-elettore possa avere il quadro completo delle numerose valide ragioni per cui BISOGNA VOTARE PER IL P.R.I. E PER MONTANTI.

E' l'ora di svegliarsi

Turismo in Sicilia: purtroppo tutto da rifare

Sfrontato e quanto mai dannoso favoritismo, esagerato spirito demagogico e campanilistico, assoluta ed imperdonabile incompetenza: questi i mali maggiori

Non è la prima volta che dalle colonne di questo giornale abbiamo levato voci di allarme e di protesta per il cattivo andamento del turismo isolano e, in particolare, per la scarsa comprensione mostrata dagli Organi Regionali responsabili nei confronti delle esigenze che, nel settore specifico, presenta la nostra Provincia. Siamo stati i primi a denunciare coraggiosamente alla opinione pubblica il clamoroso fallimento della «Tessera Sicilia», che avrebbe dovuto nelle intenzioni «degli esperti (?)» richiamare l'attenzione dei turisti stranieri sulla nostra isola, ma che, in realtà, in tre anni di attività, altro effetto non ha raggiunto se non lo sperpero di alcune decine di milioni, che avrebbero potuto essere impiegati con maggiore oculatezza e con più proficuità. Siamo stati i primi a protestare energicamente per la esclusione irrazionale ed ingiusta della nostra Provincia dalle facilitazioni concesse ultimamente ai turisti diretti in Sicilia. Non ci siamo mai stancati di segnalare agli Organi Regionali competenti le possibilità di sviluppo e di affermazione turistica in campo internazionale, offerte da numerose zone della nostra Provincia, sempre che su di esse si fosse soffermata la obiettiva e disinteressata attenzione dei responsabili isolani. Abbiamo, in tutti i modi e con tutti i mezzi, tentato di far capire a chi di ragione che il turismo in Sicilia potrebbe rappresentare come strumento di politica valutaria il settore principale di attività economica, sempre che al dilettantismo e alle assurde discriminazioni si pensasse di sostituire la specifica competenza e la serena valutazione della realtà naturale, storico-archeologica ed umana.

Ma l'andamento delle cose non è minimamente migliorato, che anzi, vuoi per sfrontato e quanto mai dannoso favoritismo, vuoi per evidente spirito demagogico e campanilistico, vuoi, infine, per assoluta ed imperdonabile incompetenza, si son messi da parte incomprensibilmente provvedimenti legislativi elaborati con tanta passione e fatica allo scopo di dare ordine ed efficacia alla legislazione turistica regionale creatasi nel corso di quindici anni di autonomia e bisognosa ormai di un riesame e di un coordinamento per l'attuazione di una ordinata politica di piano anche nel settore turistico e non si sono assecondati in spiegabilmente i tentativi, degni di incondizionata ammirazione, di persone che, nel periodo in cui sono state chiamate dalle Autorità Regionali ad occuparsi di turismo, hanno dimostrato capacità, buon senso, rettitudine e competenza, determinando evidentemente in esse sfiducia e proposti di definitivo ritiro dalle pubbliche attività. Risalgono a due mesi fa le dimissioni da Presidente della Azienda Autonoma di Aci Reale del Prof. Avv. Biagio Scuderi, noto nell'ambiente regionale per la passione, la competenza e la rettitudine con cui amministrava l'Azienda affidatagli. Sono di questi giorni le dimissioni del Prof. Cristoforo Butera, valido e dinamico Presidente dell'Azienda Soggiorno e Turismo di Erice, incarico che aveva accettato con tanta passione, tanto entusiasmo convinto di potere operare seriamente per la valorizzazione turistica della propria città e sicuro di potere contare sull'appoggio morale e materiale degli organi competenti. Ma non solo è venuto meno tale appoggio ma è venuta a mancare la solidarietà di coloro che avrebbero dovuto, in ogni caso, essergli a fianco in questa dura, difficile e coraggiosa attività. Se, dunque, provvedimenti legislativi approntati con tanta passione e competenza vengono messi da parte; se assurde discriminazioni nei confronti di località e persone, anziché raddrizzare il cattivo andamento del turismo siciliano, lo peggiorano ci sia lecito domandare: «Che ne sarà del turismo isolano?».



Nino Montanti candidato alla Camera dei Deputati

Si vota così
 per Nino Montanti

FAC-SIMILE

18

felicitamente raffigurato in un carro armato leggero, agile, svelto, veloce, che non ha bisogno di troppe manutenzioni, né di molto equipaggio, per andare avanti, mirando all'obiettivo. I grossi partiti (i carri armati pesanti), massicci, lenti, che hanno bisogno spesso di fermarsi, per rivedere, ora una ruota, ora un cingolo, ora il motore, che hanno bisogno di un equipaggio numeroso, non vanno per la nostra provincia e per la nostra popolazione che ha necessità di raggiungere presto l'obiettivo, se non vuole essere completamente tagliata fuori dai vantaggi del progresso economico d'Italia e d'Europa. Perciò la candidatura di Nino Montanti ha riscosso e riscuote tanti consensi. Perciò, all'indomani delle elezioni, dopo aver bevuto un bicchiere del nostro buon vino, per rianimarci dalle fatiche elettorali, riprenderemo la nostra lotta, al nostro posto ancora più impegnati di ieri, per raggiungere presto, molto presto, l'obiettivo comune: il progresso delle popolazioni della nostra provincia. C'è bisogno, in sostanza, dell'azione di quel Partito Repubblicano e dei suoi uomini, che Ugo La Malfa ha

Perchè si VOTA
NINO MONTANTI

Perchè ha dato prova, in ogni occasione, di battersi con lealtà, coraggio e decisione per i problemi della propria terra.

Perchè ci può rappresentare degnamente al Parlamento Nazionale.

Perchè non è un voto sprecato anzi è un « voto sicuro ».

Perchè è l'uomo nuovo per una politica nuova di rinnovamento e di progresso.

Perchè è benvenuto e stimato da tutti e in tutti gli ambienti cittadini per le sue doti di lealtà, generosità e capacità.

Perchè questa è l'occasione buona per avere un nostro valido rappresentante al Parlamento.

Perchè è un giovane dinamico.

CITTADINI!
 tutti uniti e senza tentennamenti
 il 28 Aprile alle urne
 per eleggere il nostro deputato

Nino Montanti n. 18

Miracolo economico Nord e Sud di Salvatore Messina

Scrivo su "Trapani Nuova" nel 1960 in un articolo intitolato "Nora e Sud" - misera e Nobilita - "sembrerebbe impossibile, mentre negli effetti è vergognoso, che a più di un secolo di distanza dalla proclamazione della nostra Unità Nazionale possa esistere ancora un divario così enorme tra il tenore di vita del Nord e quello del Sud. In una Italia, terra di millenaria civiltà, patria di uomini che nella storia di un ventennio, nei più preziosi sogni di un secondo impero Romano, appena pochi anni fa volevano ciondolare in un mondo, nel nome del nostro Dio Salvatore, la fratellanza e l'uguaglianza da tutti gli uomini e che oggi si sprava il più grosso dei partiti politici italiani, si assiste ancora oggi e con sarcasmo ad una sistematica divisione di una parte ricca, ben nutrita, potente e protetta al nord e di un'altra parte povera, scarsa, umiliata e derisa al sud." Sono trascorsi ormai quasi due anni dalla data del suddetto articolo e l'Italia avviata sulla strada del fantomatico "miracolo economico" ha sempre più accentuato questo distacco ineguale tra il meridione ed il settentrione. Il "miracolo economico" è servito ad arricchire ancora di più i magnati dell'industria del nord, è servito semmai a migliorare l'elevato tenore di vita di tutte le popolazioni del nord, ma non è servito alle genti del sud, non è servito al nostro operato che è costretto, oggi più che mai, ad andare in Germania, in Svizzera, nella stessa Milano, alla ricerca di un lavoro che gli permetta un guadagno bastante alle sue pur minime esigenze di vita. Il "miracolo economico" non è servito e non serve a che i nostri operai edili possano avere il sospirato aumento, per il quale è da più di cinque mesi che scioperano, non è servito e non serve, a che Birgi, Cutusio, S. Leonardo ed altri innumerevoli paesi della nostra Sicilia e di tutto il mezzogiorno d'Italia possano avere strade, fognature, luce elettrica, elementi essenziali di una società civile e progredisca perché senza di essi si decada a livello di vita primitivo. Ci sarebbe da chiedersi se l'atto di protesta degli abitanti di Birgi, Cutusio e S. Leonardo di riconsegnare i certificati elettorali, non sia giustificato, non sia il segno migliore di una sfiducia alla nostra classe dirigente, ai nostri stessi uomini politici che fino ad ora ci hanno rappresentato non solo nei due rami del Parlamento Nazionale, ma anche nel Governi. Oggi questi uomini politici si ripresentano al nostro elettorato chiedendone ancora la fiducia e l'approvazione; ma

PER I LAVORATORI che aspirano ad un alloggio

I. Per l'applicazione della legge n. 60 del 14 Febbraio 1963 (Gazz. Uff. n. 44 del 16 febbraio 1963) recentemente approvate dal Parlamento, dovranno essere emanate, dal Governo, le norme regolamentari. Soltanto allora saranno note le disposizioni alle quali i lavoratori, le Pubbliche Amministrazioni, le Aziende e le Cooperative dovranno attenersi per poter concorrere alla assegnazione degli alloggi. Le disposizioni suddette saranno comunicate tempestivamente agli Uffici Provinciali del Lavoro, ai quali gli interessati dovranno direttamente rivolgersi per tutte le informazioni di dettaglio. II. La legge 14-2-1963 n. 60 offre ai lavoratori dipendenti (esclusi gli agricoli) che intendono prenotarsi per un alloggio, le seguenti possibilità: 1) concorrere alla assegnazione di alloggi che verranno costruiti per le generalità dei lavoratori subordinati; 2) se dipendenti di aziende e di enti privati o pubblici disposti ad anticipare alla Gestione i contributi fino all'importo delle costruzioni, concorrere alla assegnazione su graduatorie riservate ai dipendenti delle rispettive aziende ed enti; 3) se soci di cooperative disposte a facilitare la costruzione con l'apporto dell'area e con il versamento di una anticipazione, concorrere alla assegnazione che verrà per sorteggio fra le cooperative richiedenti; 4) concorrere (singolarmente o a mezzo di cooperative) alla concessione di un prestito per la costruzione e per lo acquisto di un alloggio, oppure per il miglioramento di alloggi di loro proprietà. III. Per la raccolta delle prenotazioni verranno pubblicati a suo tempo, per ciascuna località, opposti bandi contenenti le modalità prescritte. Le condizioni fissate dalla legge per poter concorrere ad una delle assegnazioni di cui al punto precedente sono le seguenti: a) aver contribuito ai piani del I e del II settennio (leggi 28 febbraio 1949, n. 43 e 26 novembre 1955 n. 1148) per il periodo minimo di un mese, ovvero aver versato per lo stesso periodo il contributo di cui alla nuova legge 14 febbraio 1963, n. 60. Per i soci di Cooperative il periodo minimo di contribuzione è di un anno; b) non essere proprietario (il lavoratore ovvero i membri del suo nucleo familiare) di un alloggio idoneo nella località in cui sorgono le costruzioni o nella località in cui dovrà essere costruito l'alloggio per il quale viene richiesto il prestito. Questa condizione cade qualora la richiesta di prestito riguardi il miglioramento dell'alloggio in proprietà; c) non essere proprietario di alloggio acquistato, in qualsiasi località, con il concorso del contributo dello Stato e di Ente pubblico, o con mutuo di favore; d) non essere proprietario, in qualsiasi località, di alloggio che consenta un reddito netto annuo superiore a lire duecentomila; e) non fruire di un reddito netto annuo tassabile ai fini dell'imposta complementare, superiore a lire un milione e duecentomila, detratta la quota afferente ai redditi di lavoro. IV. Gli alloggi costruiti per la generalità dei lavoratori contribuenti e per i dipendenti di Enti e di Aziende autorizzati alla costruzione diretta saranno assegnati in locazione oppure a riscatto, con garanzia ipotecaria e rimborso in trenta anni. Gli alloggi destinati a soci di Cooperative saranno riscattati in venti anni. Agli assegnatari degli alloggi in locazione è poi consentito il passaggio alla proprietà immediata con ipoteca legale, anche per i singoli alloggi di un edificio. I prestiti concessi per la costruzione o l'acquisto di un alloggio dovranno essere contenuti nell'85 per cento dello ammontare massimo del costo di costruzione che verrà stabilito. Il prestito concesso per il miglioramento od il risanamento degli alloggi di proprietà non potrà superare il quarto del valore degli alloggi stessi. L'ammortamento dei prestiti sarà compiuto in venti anni, al tasso del 6,50 per cento comprensivo della quota capitale, degli interessi e di ogni altra spesa. I prestiti saranno concessi da Istituti di Credito convenzionati con la Gestione.

TELEVISIONE

Table with TV schedule for Monday 22 April, Tuesday 23 April, Wednesday 24 April, Thursday 25 April, Friday 26 April, Saturday 27 April. Columns include time slots and program titles.

Nelle Elementari IL 28 GIUGNO fine delle lezioni

Con circolare diretta a tutti i provveditori agli studi, il Ministero della P.I. ha impartito disposizioni per gli scrutini e gli esami nelle scuole elementari. Come reso noto a suo tempo, il calendario scolastico fissa il termine delle elezioni al 28 giugno, salvo la facoltà concessa ai provveditori di anticipare tale termine per le scuole elementari al 22 giugno, in relazione ad esigenze locali. Gli scrutini finali nelle classi prima, terza e quarta elementari si svolgeranno nella ultima settimana di lezione. Come data di inizio degli esami di licenza elementare è fissata per la prima sessione il 20 giugno, in modo che essi possano concludersi non oltre il 26; il 2 settembre per la seconda sessione. Per quanto riguarda i provenienti da scuola privata o materna la circolare ministeriale precisa che sono ammessi agli esami di licenza elementare gli alunni che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre del corrente anno almeno il decimo anno di età. Viene infine ricordato che le domande di iscrizione alla scuola media, corredate dalla pagella con la attenzione favorevole degli esami finali, dovranno essere presentate entro il 25 luglio per i licenziati della scuola elementare nella sessione estiva e entro il 25 settembre per i licenziati nella sessione autunnale.

Circolo di Cultura di Castellammare Terzo concorso per una novella inedita

Il Circolo di Cultura di Castellammare del Golfo bandisce il terzo concorso per una novella inedita a tema libero in lingua italiana. I lavori, che non dovranno superare le sei cartelle dattiloscritte dovranno pervenire in sette copie a questa segreteria: 2° premio medaglia d'argento e diploma. 3° premio medaglia d'argento e diploma. Verranno assegnati due premi. I premi indivisibili di lire centomila, medaglia d'oro e diploma; 2° premio medaglia d'argento e diploma.

Nel corso dell'anno 1962 Le prestazioni erogate dagli Enti previdenziali

ROMA - (C.I.E.) - Gli Enti di previdenza e di assistenza sociale hanno erogato prestazioni in misura crescente. Oltre 2.364 miliardi di lire erogati nel 1962 testimoniano dell'importanza della attività svolta che ha registrato nel complesso delle erogazioni un incremento del 18 per cento. L'incremento più elevato (25 per cento) si è avuto per le pensioni di invalidità e vecchiaia e ai superstiti, con un maggior onere - nei confronti del 1961 - di oltre 190 miliardi. Le prestazioni, distinte per forma di assicurazione, vedono al primo posto le pensioni (952.511 miliardi); seguono quelle per malattia, maternità, tubercolosi con 633.471 milioni (+ 90.524 milioni); gli assegni familiari con lire 545.250 milioni (+ 58.959 milioni); e prestazioni per casi di infortunio e malattie professionali (+ 26.233 milioni); l'Università di Palermo, su proposta del Chiarissimo Prof. Gaetano Falzone, il Prof. Gianni Di Stefano, Ordinario di Lettere Italiane e Storia, negli Istituti Magistrali dello Stato ed in atto Preside incaricato dell'Istituto Magistrale Statale «Pascasino» di Marsala, è stato nominato Assistente volontario presso la Cattedra di Storia del Risorgimento dell'Università agli Studi di Palermo per l'anno accademico 1962-1963 con decorrenza dal 16 Gennaio 1963. La detta nomina, ai sensi dell'Art. I della Legge 23-11-1951 n. 1340 è tacitamente confermata di anno in anno. Il Cav. Uff. Prof. Gianni Di Stefano è dal 1955 Presidente del Comitato Provinciale di Trapani dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e componente della Consulta Nazionale dell'Istituto. Egli è favorevolmente noto per i suoi studi sul risorgimento in Sicilia e per avere curato la riedizione dell'opera fondamentale del Nicastro «Dal quarantotto ai sessantasei» ed aver raccolto nel volume «La Sicilia dal 1849 al 1860» gli Atti del Primo Congresso Siciliano di Storia del Risorgimento (Trapani - Erice, Aprile 1960). Il Prof. Gianni Di Stefano, al quale si deve l'organizzazione del recente Secondo Congresso Siciliano di Storia del Risorgimento (Marsala, Ottobre 1962), ha curato anche la pubblicazione di due volumi di Atti del Comitato Provinciale di Trapani dell'Istituto per la Storia del Risorgimento ed attende alla pubblicazione del Carteggio del Marchese di Torre Arona. Il Prof. Di Stefano è anche Presidente dell'Accademia Selinuntina di Mazara del Vallo per la quale dirige una collana di studi e testi.

Il prof. Gianni Di Stefano nominato assistente volontario all'Università di Palermo

Un laboratorio di analisi biologiche modernamente attrezzato e diretto da uno specialista vi aiuta a completare la vostra diagnosi clinica. Nelle malattie reumatiche richiedete le seguenti indagini immunologiche: a) O-Streptolisina b) Streptochinasi c) Tossina Stafilococcica alfa d) Proteina C-Reattiva e) Fattore Reumatoide a cura del: Laboratorio di analisi biologiche diretto dal: Dott. Marco Di Gaetano SPECIALISTA IN IGIENE Via G. B. Fardella 294 1/h (Palazzo Impellizzeri) - Trapani - Tel. 23321

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE

Fondata nel 1861

In applicazione dell'art. 19 del «piano verde», sono stati concessi 6.148 prestiti agrari di esercizio a tasso di favore per un importo di 2.428 milioni così ripartito: coltivatori diretti, mezzadri e cooperative agricole 88%, aziende in fase di trasformazione 12%. Sempre nel settore dei «crediti speciali», gli «impieghi di credito artigiano» hanno raggiunto a fine esercizio i 2.768 milioni, quelli di «credito peschereccio» i 237,2 milioni e i finanziamenti di «credito industriale», che per la prima volta figurano all'attivo del bilancio della Cassa, i 75 milioni. Le operazioni di «credito su pegno» hanno registrato in complesso un aumento di 55 milioni, pari al 3,62% raggiungendo l'importo di 1.602 milioni. Il saldo dei «mutui e c/c ipotecari ordinari» al netto dei rientri si è elevato a 29.320 milioni, importo che è pari al 18,44% del totale degli investimenti della Cassa. Sono stati perfezionati, durante l'esercizio 1962, mutui ipotecari per 6.963 milioni e il 53% di tale importo si riferisce ad operazioni istruite con il sistema dell'assicurazione del titolo di proprietà che incontra sempre maggiormente il gradimento della clientela. La gamma dei servizi dell'Istituto si è accresciuta durante il 1962 con la creazione di una «Gestione Autonomia di Credito Fondiario» istituita con il decreto del Presidente della Repubblica 25-5-62 n. 956 che diverrà tra breve operante a seguito dell'approvazione da parte della Regione Siciliana delle necessarie modifiche dello statuto della Cassa. Nel complesso, le voci «Depositi presso altri Istituti» e «Titoli di proprietà» ammontavano al 31-12-62 ad oltre 74.405 milioni raggiungendosi al 42,06% dei depositi e dei conti correnti. Il «Servizio Estero» ha svolto un lavoro notevolmente superiore al 1961. In particolare, e con riferimento all'importo, il riassegni di beneficiare è aumentato del 69% la divisa negoziata del 138%; i documenti spediti all'incasso del 96%; le aperture di credito del 74%; gli anticipi in divisa del 200%. La «rete operativa» si è accresciuta di sette nuovi uffici e il numero degli sportelli autorizzati ed aperti al pubblico si è elevato a 194. La voce «Impieghi» si eleva a 3.313 milioni, con un aumento, rispetto al 31-12-1961, di 1.367 milioni, dovuto per la massima parte alle spese per i lavori di completamento delle nuove e importanti sedi di Catania e di Siracusa di prossima inaugurazione e a nuove acquisizioni di aree e locali per le filiali di Trapani e Ragusa e per altri stabilimenti minori. Malgrado l'eccezionale aumento dei costi, l'utile netto determinato con i consueti prudenti ammortamenti, si è elevato dell'8,75%, pari ad oltre 33 milioni, superando l'importo complessivo di 420 milioni di lire. Il «movimento generale del conto cassa» ha superato l'importo di 6.389 miliardi di lire mentre il «totale dell'attivo patrimoniale» si è accresciuto di oltre 30.977 milioni raggiungendo i 261.772 milioni. Le erogazioni per scopi di beneficenza e di pubblica utilità effettuate nel 1962 sono state pari a L. 133.420.834.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1962

Table with financial data for Cassa Centrale di Risparmio V.E. at the end of 1962. Columns include Attivo (Assets) and Passivo (Liabilities/Equity) with various sub-categories and monetary values.

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare, una lieta notizia da partecipare, potete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di «Trapani Nuova» che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia. Rivolgersi all'Amministrazione: Via Palermo, 84 - Telef. 24.808

TRAPANI NUOVA

«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed uguaglianza, sollecito dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari né spirito di parte.

IN CAMPO IL PAREGGIO

A TAVOLINO I DUE PUNTI

Al 13° del secondo tempo Venturelli con un'azione irresistibile metteva a segno una regolarissima rete annullata poi dall'arbitro in seguito alla gazzarra inscenata dai giocatori del Bisceglie coadiuvati dal pubblico presente che ha invaso il campo - La gara ha avuto termine a reti bianche e quattro minuti prima del termine regolamentare - I giocatori granata costretti a lasciare gli spogliatoi dopo le ore 19 ed a bordo delle macchine della Polizia

Serie A

I RISULTATI

Atalanta - Spal	1-0
Catania - L.R. Vicenza	1-0
Fiorentina - Mantova	5-0
Inter - Bologna	4-1
Modena - Juventus	0-0
Palermo - Napoli	1-1
Roma - Genoa	1-0
Sampdoria - Venezia	3-1
Torino - Milan	0-0

LA CLASSIFICA

Inter punti 45; Juventus 41; Bologna 38; Milan 37; Roma e Fiorentina 35; L.R. Vicenza 33; Atalanta e Spal 30; Torino 28; Sampdoria e Catania 27; Napoli e Modena 25; Genoa e Mantova 24; Venezia e Palermo 18.

Serie B

I RISULTATI

Alessandria - Como	0-0
Cagliari - Brescia	1-1
Catanzaro - Verona	1-0
Foggia - Lazio	1-2
Lucchese - Triestina	3-0
Padova - Cosenza	1-0
Parma - Udinese	1-2
Pro Patria - Bari	0-0
Sambenedettese - Messina	2-1
Simm. Monza - Lecce	2-1

LA CLASSIFICA

Messina punti 42; Lazio 38; Bari e Brescia 36; Verona, Cagliari e Foggia 33; Padova 32; Lecce e S.Monza 31; Cosenza e Pro Patria 30; Udinese e Catanzaro 28; Triestina 27; Parma 25; Sambenedettese 23; Lucchese 18.

Il prossimo turno della serie C

Taranto - Avellino
Marsala - D.D. Ascoli
Crotonese - Pescara
Salernitana - Potenza
Akragas - Reggina
Bisceglie - Siracusa
Chieti - Tevere Roma
L'Aquila - Trani
Lecce - Trapani



BELLEMO

Le ultime battute del girone meridionale di Serie C stanno facendo tenere il fiato in sospeso a migliaia di tifosi, spettatori di un finale arroventato e imprevedibile, in un clima tempestoso che coinvolge squadre pericolanti e compagni da promozione.

Abbiamo visto la scorsa settimana il prepotente inserimento dell'Akragas nella zona del primato, in seguito ad una sbalorditiva vittoria del biancazzurri di Bacigalupo, nientemeno sul campo del Trani, il drammatico pareggio di Trapani-Potenza ed il concomitante nulla di fatto tra Siracusa e Salernitana. Con questi risultati, Trapani e Potenza sono rimasti in te-

sta, sulla stessa quota con alle calcagne gli altri tre inseguitori nello spazio di tre punti.



MERENDINO

Questa settimana, chi doveva vendicarsi dello smacco subito sul proprio terreno, erano Trapani e Trani. Ebbene, la «matricola di ferro», per nulla demoralizzata dalla dura batosta inflittagli dall'Akragas, non ha deluso le aspettative dei suoi tifosi e se n'è uscito dallo Stadio Flaminio di Roma, con una secca vittoria che lo ha riportato immediatamente in quota.

La stessa cosa aveva fatto il Trapani in quel di Bisceglie, mettendo a segno al 13° del secondo tempo una regolarissima rete con Venturelli, rete che molto probabilmente (le due squadre erano sullo zero a zero) avrebbe dato la vittoria ai granata.

Secondo delle precise notizie, però, pervenute in Redazione nella serata di domenica, dopo aver subito il gol,



VENTURELLI

I giocatori del Bisceglie inscenavano una gazzarra attorno all'arbitro, pretendendo l'annullamento del punto. Nel frattempo uno scalmanato penetrava in campo e assaliva l'arbitro con pugni e calci, tanto da procurargli una ferita alla gamba.

Al sig. Gardelli così non rimaneva che annullare la rete e proseguire la partita profuma, mentre il pubblico si

dava a lanciare sassi. La gara aveva termine a reti bianche (il fischio di chiusura è stato dato quattro minuti prima del tempo regolamentare), ma il Trapani poteva lasciare gli spogliatoi dopo le ore 19, a bordo dei camion della Polizia, dato che una folla tumultuante aveva cinto d'assedio gli spogliatoi.

Il Vice Presidente Dott.

Marchello, ha immediatamente inoltrato reclamo alla Lega dal momento che l'arbitro ha dovuto annullare la rete messa a segno regolarmente, costretto dalla pericolosità del momento e per evitare guai maggiori.

Sceso in campo con Bellemo e Merendino interni, il Trapani aveva giocato al massimo del suo rendimento, di-

mostrando subito di voler puntare alla vittoria. Remondini ha fatto bene a schierare Merendino (diamo a Cesare quel che è di Cesare) che avevamo visto scoppettare di salute nello allenamento di giovedì, e in verità il ragazzo ha risposto in pieno alla fiducia accordatagli dall'allenatore.

E il Trapani era andato in vantaggio con Venturelli, il



BASTIANI

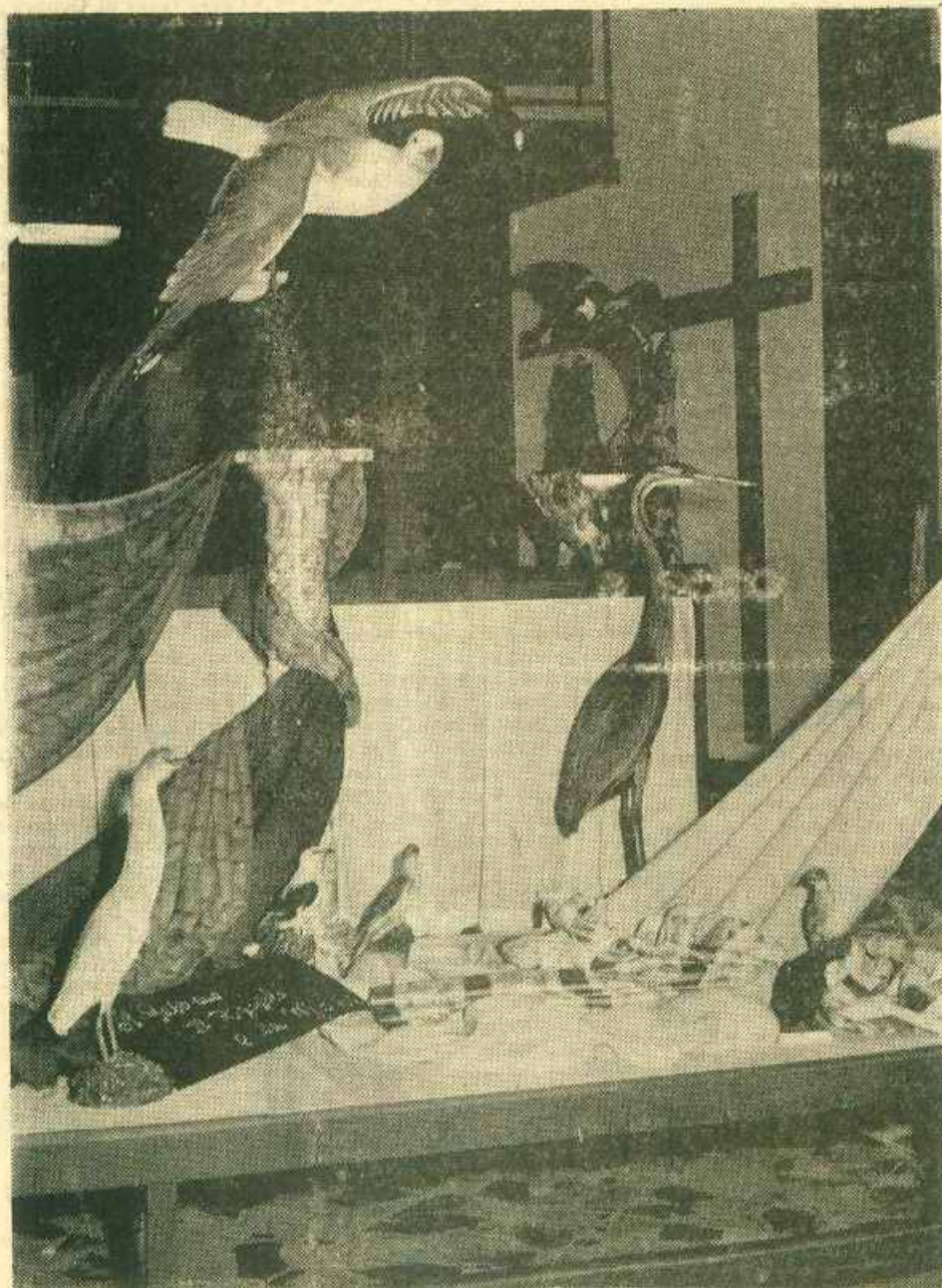
quale, evitata la carica di un difensore, superava un secondo avversario e quindi con un pallonetto scavalcava il portiere avversario in uscita. Poi la gara si è tinta di giallo ed ora la Lega sarà chiamata ad occuparsi del nuovo caso scaturito dall'incosulto comportamento dei giocatori e del

Rosmini-Matera 52-47



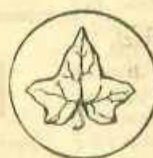
La balda compagine della Rosmini dopo aver vinto il Torneo di Serie B ha esordito brillantemente nel Girone Eliminatorio per l'ammissione in serie A vincendo a Matera contro il quintetto omonimo per 52-47

Caccia e moda



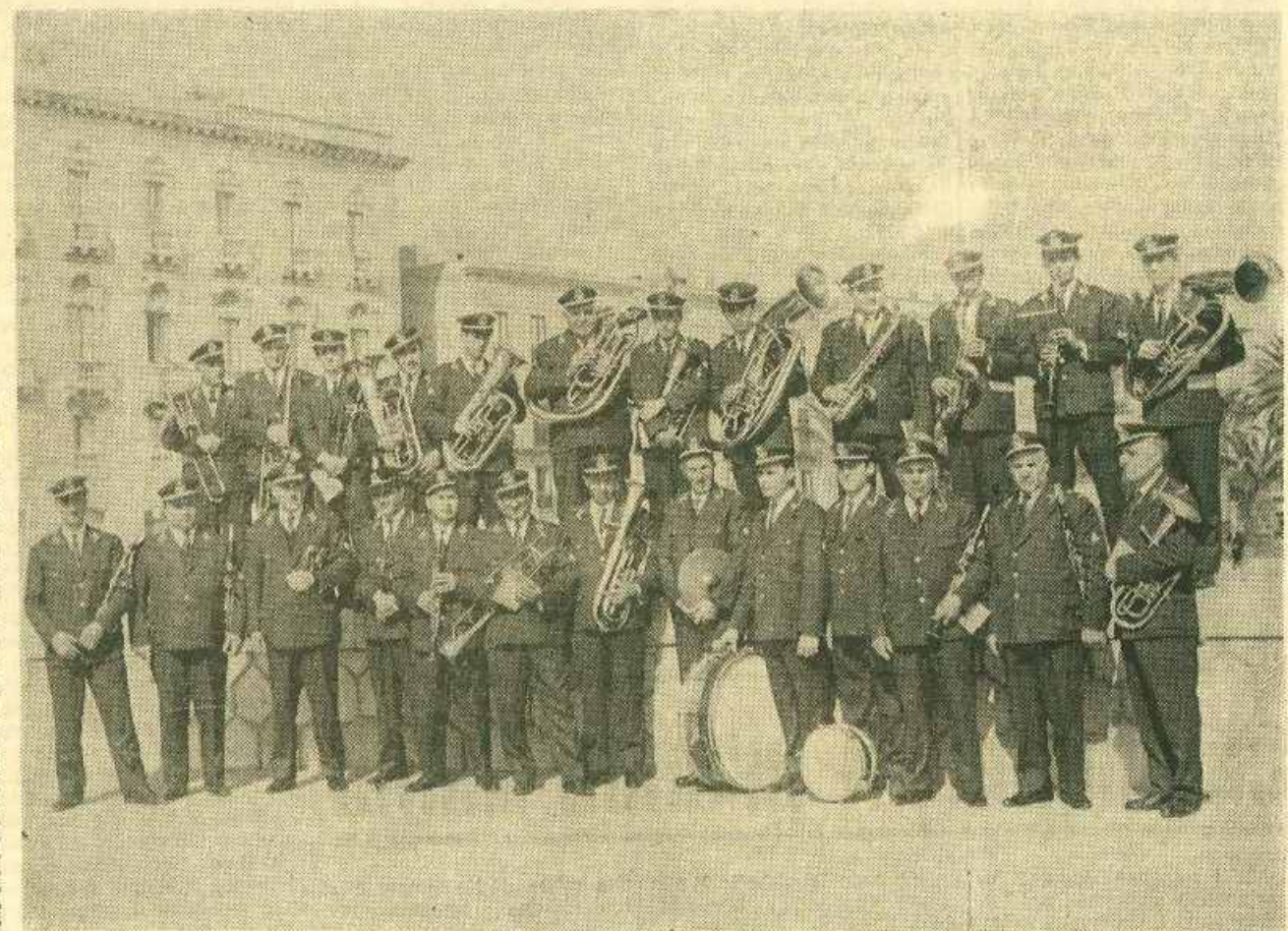
Caccia e moda è il titolo di questa esposizione ideata da Franco Cernigliaro in collaborazione con la « Casa della Moda » di Bellomo e Ritondo e di cui ci siamo ampiamente occupati in un nostro servizio la settimana scorsa

Un voto sicuro
Un voto nuovo
Un voto intelligente
VOTATE



NINO

MONTANTI n. 18



Questa la Banda Musicale Ericina sorta per l'opera appassionata di un gruppo di cittadini e guidata egregiamente dal Maestro Vincenzo Filardi. Il Comitato Direttivo che è presieduto dal nostro Direttore Nino Montanti è composto dai signori Caradonna Salvatore, Scuderi Giuseppe, Oddo Antonino, Salamone Vincenzo, Foderà Angelo.